



# Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana

*Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.*

## PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE

N° 114/19 del 05/03/2019

Oggetto: STRALCIO DISPONIBILITA' RESIDUE RELATIVE AD EVENTI, SPETTACOLI, VISITE GUIDATE, ALTRE ATTIVITA' CULTURALI A FAVORE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI - ANNI 2016, 2017 E 2018

Servizio proponente: 3.3 INFORMAZIONE COMUNICAZIONE CULTURA E SPORT

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

## IL DIRETTORE

- Vista la Legge Regionale del 26 luglio 2002, n.32 ad oggetto "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come modificata dalla Legge Regionale del 19 maggio 2008, n.26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n.32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n.26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale adottato in data 8 agosto 2003, n.47/R ed attinente al "Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n.32", come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 7 luglio 2008, n.38/R;
- Visto il Regolamento organizzativo dell'Azienda, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 62 del 7 novembre 2012 ed in particolare l'articolo 20;
- Vista la Deliberazione n. 1.127, adottata dalla Giunta Regionale Toscana in data 11 dicembre 2012 ed il relativo oggetto "L.R. 32/2002 art. 10 comma 8 - Approvazione Regolamento organizzativo dell'Azienda DSU";
- Vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 67/18 del 5 ottobre 2018, con la quale viene conferito l'incarico di Direttore di questa Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Richiamata ora la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 19 giugno 2017, n.31/17, relativa alla "Definizione della nuova macro struttura organizzativa dell'Azienda Regionale DSU Toscana: approvazione";
- Considerato che, ai sensi della sopraddetta Deliberazione n.31/17, al Direttore spettano le competenze della direzione e del coordinamento di quanto attiene al Servizio Informazione e Comunicazione, Cultura e Sport;
- Precisato che, per gli anni 2016, 2017 e 2018, l'Azienda ha confermato e perseguito l'obiettivo di offrire allo studente opportunità di conoscenza sia della città di studio, che del relativo territorio con la rispettiva storia, arte, tradizioni, offerte culturali ed eventi;
- Considerato che la fruizione delle iniziative meritorie nello stesso contesto poste in essere, rappresenta uno strumento valido allo scopo suddetto, nonché, nel contempo, atto a favorire l'integrazione del giovane universitario nella realtà sociale e culturale che lo circonda;
- Sottolineato pertanto che, per promuovere l'effettiva partecipazione degli studenti alle iniziative di maggior spessore programmate ed organizzate nel territorio, è stata ricercata e prevista la concessione di facilitazioni che consentano di promuovere la fruizione delle manifestazioni appositamente individuate;
- Dato atto che con gli intenti innanzi detti sono state, nel corso dei tre successivi anni di riferimento, adottate specifici Atti per l'individuazione di rilevanti spettacoli, eventi, visite guidate, per l'organizzazione di altre attività culturali la cui fruizione da parte degli studenti universitari è stata ritenuta, nel complesso, da promuovere, destinando a ciò specifiche risorse esistenti sul budget aziendale di competenza e con riferimento ai seguenti Conto di Contabilità Generale e Centro di Costo:
  - Conto di Generale 70610 "Buoni Cinema e Teatro"
  - Centro di Costo SCT 1004 "Costi comuni Studente e Città";

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

- Ritenuto opportuno procedere ora ad una verifica delle effettive spese sostenute sugli Atti dei quali trattasi e per gli anni di riferimento innanzi citati, con individuazione ed eliminazione di quella parte di risorse che non sono state necessarie ad assicurare la copertura degli impegni formalmente assunti con i medesimi;
- Visto il prospetto riepilogativo qui allegato a formare parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento e dal quale emerge che, alla data di assunzione del medesimo ed in ordine agli Atti di riferimento nello stesso riportati, non sussistono residui sulle risorse relative all'anno 2016, mentre occorre procedere a stralciare la somma complessiva di € 4.216,00, ripartita in € 3.045,00 per l'anno 2017 ed € 1.171,00 per il 2018, per minori spese sostenute rispetto a quelle preventivate con gli specifici Provvedimenti di destinazione, assunti nei rispettivi anni di pertinenza e così come gli estremi dei documenti attinenti e le entità finanziarie da eliminare per ciascuno di essi sono specificati nel richiamato allegato;

## DISPONE

1. Di autorizzare il Servizio Gestione Risorse economico-finanziarie a stralciare l'importo complessivo di € 4.216,00, ripartito per € 3.045,00 sul budget aziendale 2017 e per i restanti € 1.171,00 sul 2018 e quanto appena detto per minori spese accertate, rispetto a quelle preventivate, in ordine a rilevanti spettacoli, eventi, visite guidate, altre attività culturali, la cui fruizione da parte degli studenti iscritti agli Atenei ed Istituzioni universitarie legalmente riconosciute della Toscana è stata ritenuta meritoria ed oggetto di promozione, attraverso l'adozione di specifici Atti ricompresi nell'allegato al presente Provvedimento, a costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Di precisare che le economie risultanti al punto sub 1. e così come nello stesso specificatamente ripartite per gli anni 2017 e 2018 di riferimento, sono da collegare al seguente Conto e Centro di Costo:
  - Conto di Generale 80191.I Ricavi a rettifica debiti anni precedenti
  - Centro di Costo SCT 1004 "Costi comuni Studente e Città";
3. Di assicurare la pubblicità integrale del presente Provvedimento mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'Azienda.

Il Direttore  
Dr. Francesco Piarulli  
(firmato digitalmente\*)

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.